



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" Senorbì

Istituto Tecnico – Liceo Scientifico – Istituto Professionale

Piazza del popolo, 1 – 09040 SENORBI' (SU)



REGOLAMENTO D'ISTITUTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il seguente regolamento è stato redatto tenendo conto delle le **LINEE GUIDA** del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) del 09/08/2025, del **CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**, del **CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO**, e della **RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

I - Principi Generali, Finalità e Quadro Normativo

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'IIS "L. Einaudi" Senorbì al fine di:

1. Promuovere un utilizzo attivo, critico, consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie emergenti.
2. Supportare l'innovazione didattica e organizzativa, garantendo che l'IA non sostituisca la centralità della relazione educativa e della supervisione umana.
3. Garantire la tutela dei diritti fondamentali di studenti e personale, inclusi privacy, equità e non discriminazione.

Art. 2 - Ambito di Applicazione e Conformità Normativa

1. Le norme si applicano a tutte le attività didattiche, formative, amministrative e progettuali, su sistemi di IA di proprietà della scuola o messi a disposizione da terzi.
2. L'Istituto adotta esclusivamente sistemi di IA conformi al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati personali e alle disposizioni del AI Act per la classificazione e la gestione del rischio.

Art. 3 - Principi Ispiratori

L'uso dell'IA è guidato dai seguenti principi, in linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM):

- **Centralità della Persona:** Rispetto della dignità umana e della dimensione sociale e relazionale dell'apprendimento.
- **Equità e Inclusione:** Garanzia di pari accesso alle opportunità derivanti dall'IA e compatibilità con strumenti per BES/DSA.
- **Trasparenza e "Spiegabilità"(Explain Ability):** Gli utenti devono essere informati sull'uso dell'IA, sui suoi limiti e sulle fonti di dati utilizzate.
- **Responsabilità Umana:** Le decisioni finali che incidono sul percorso scolastico dello studente (es. valutazioni) devono essere sempre prese da personale umano, anche in presenza di supporto algoritmico.
- **Privacy e Sicurezza:** Tutela rigorosa dei dati personali secondo i principi indicati dalla normativa vigente.

II - Ruoli e Struttura di Governance

Art. 4 - Dirigente Scolastico e Governance

Il Dirigente Scolastico assicura la *governance* e l'adozione dell'IA nell'Istituto, garantendo la conformità normativa e l'approvazione delle tecnologie previa valutazione di impatto.

Art. 5 - Ruolo dei Docenti

1. I docenti sono responsabili dell'integrazione didattica dell'IA e della selezione di strumenti coerenti con gli obiettivi formativi nel rispetto dei principi esposti in questo regolamento.
2. Devono spiegare agli studenti le potenzialità, i limiti e i rischi degli strumenti adottati.
3. Assicurano un impiego corretto delle risorse da parte degli studenti promuovendo un approccio consapevole e critico.

Art. 6 - Ruolo degli Studenti

1. Gli studenti devono utilizzare gli strumenti IA in modo attivo, critico e responsabile.
2. Hanno il diritto di ricevere formazione sull'uso etico dell'IA e di esercitare il diritto di non partecipare all'uso dei propri dati per l'addestramento di modelli commerciali.

III - Modalità d'Uso, Trasparenza e Divieti

Art. 7 - Trasparenza e Dichiarazione d'Uso (Plagio)

1. Ogni studente che utilizzi l'IA nella produzione di un elaborato, progetto o tesi deve dichiararne esplicitamente l'uso.
2. La dichiarazione deve specificare: lo strumento impiegato (es. ChatGPT, Gemini), la funzione svolta dall'IA (es. "generazione di una scaletta", "traduzione di un paragrafo")

3. Lo studente che presenta elaborati generati dall'IA senza dichiarazione formale incorre nelle sanzioni previste dai regolamenti scolastici.

Art. 8 - Usi Proibiti e Sostituzione dell'Apprendimento

È rigorosamente vietato l'uso di strumenti di IA per:

- Sostituire lo studio personale e l'impegno cognitivo dello studente.
- Ottenere vantaggi indebiti durante prove scritte, orali o esami.
- Manipolare o falsificare dati personali o didattici.
- Non è consentito utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale per lo svolgimento di compiti, relazioni, tesine o altri elaborati soggetti a valutazione, se non espressamente previsto, proposto o autorizzato dal docente.
- È fatto divieto di copiare integralmente o in larga parte contenuti generati dall'IA e presentarli come elaborazioni personali, senza esplicita indicazione della fonte e delle modalità di utilizzo dello strumento.
- L'uso dell'Intelligenza Artificiale in modo occulto, scorretto o non dichiarato costituisce un comportamento non conforme ai principi di lealtà e correttezza e compromette non solo la validità della valutazione, ma anche il rapporto di fiducia che è alla base del processo educativo.

Eventuali violazioni delle presenti disposizioni saranno valutate secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 9 - Divieti

È vietato l'uso di sistemi di IA che rientrano nella classificazione di rischio "inaccettabile" o che violano i diritti fondamentali, inclusi:

- Riconoscimento delle emozioni di studenti e personale in contesti educativi.
- Sorveglianza biometrica non giustificata da necessità di sicurezza.
- Valutazione automatizzata degli alunni senza supervisione umana finale.
- Sistemi di polizia predittiva o profilazione comportamentale.

Si precisa inoltre che è severamente vietato inserire dati personali propri o di altre persone negli strumenti di IA. Con "dati personali" si intendono:

- Informazioni identificative: nomi, cognomi, codici fiscali, indirizzi di residenza
- Contatti: numeri di telefono, indirizzi email personali
- Dati sensibili: informazioni sulla salute, orientamento politico, religioso o sessuale
- Dati scolastici: voti, valutazioni, contenuti di elaborati di compagni o riferimenti specifici alla scuola
- Contenuti multimediali: fotografie, video o registrazioni audio in cui siano riconoscibili persone
- Qualsiasi informazione che possa identificare direttamente o indirettamente se stesso o qualunque altra persona (compagni, i docenti o il personale scolastico).

È fatto divieto assoluto di condividere o inserire negli strumenti di Intelligenza Artificiale documenti, elaborati o materiali contenenti dati personali o informazioni riferibili a terzi, inclusi studenti, docenti, personale scolastico o soggetti esterni all'istituto.

L'immissione di dati personali all'interno di sistemi di IA comporta rischi rilevanti per la tutela della privacy e la sicurezza delle informazioni, in quanto tali dati potrebbero essere trattati per finalità non previste o resi accessibili a soggetti non autorizzati. Inoltre, una volta inseriti, i dati potrebbero risultare difficilmente o impossibilmente eliminabili dai sistemi.

IV - Gestione Dati e Procedure Interne

Art. 10 - Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)

Per i sistemi IA classificati ad alto rischio o che trattano dati sensibili su larga scala, l'Istituto effettua una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) ai sensi del GDPR, con il coinvolgimento del DPO e dei referenti didattici.

V - Formazione, Monitoraggio e Sanzioni

Art. 11 - Formazione

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, personale e studenti sull'IA etica, la *compliance* normativa e l'uso critico e didattico degli strumenti.

Art. 12 - Monitoraggio e Revisione Periodica

1. Il presente regolamento sarà oggetto di revisione biennale o ogni qualvolta intervengano aggiornamenti normativi (AI Act) o modifiche sostanziali nei sistemi IA utilizzati.
2. Una Commissione AI interna verrà istituita per monitorare l'impatto dei sistemi di IA sulle valutazioni e sul benessere degli studenti.

Art. 13 - Sanzioni Disciplinari

1. L'utilizzo improprio o non autorizzato degli strumenti di Intelligenza Artificiale è considerato a tutti gli effetti una violazione dei doveri scolastici, equiparabile ad altre forme di comportamento scorretto quali il plagio, la copiatura o la presentazione di elaborati non originali.

In tali circostanze potranno essere applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto, che possono comprendere, a seconda della gravità dell'infrazione:

- l'annullamento della prova e/o la riformulazione della valutazione;
- richiami o ammonimenti formali;
- nei casi di particolare gravità o reiterazione, l'adozione di provvedimenti disciplinari.

L'entità della sanzione sarà determinata in base alla natura dell'infrazione e al contesto in cui si è verificata.

2. Il personale che contravviene alle disposizioni è soggetto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente.